

## Read PDF LAVVENTURA DEI QUANTI

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **LAVVENTURA DEI QUANTI** by online. You might not require more era to spend to go to the books introduction as well as search for them. In some cases, you likewise pull off not discover the broadcast LAVVENTURA DEI QUANTI that you are looking for. It will agreed squander the time.

However below, following you visit this web page, it will be suitably entirely easy to acquire as skillfully as download guide LAVVENTURA DEI QUANTI

It will not consent many get older as we explain before. You can attain it even though feign something else at home and even in your workplace. correspondingly easy! So, are you question? Just exercise just what we allow under as competently as review **LAVVENTURA DEI QUANTI** what you considering to read!

### 26HBYZ - LANEY SUTTON

This book is the second greatly expanded edition of the previous booklet "Quantum Entanglement and the Collective Unconscious". It collects the best contributions published by the author in his blogs, social networks and sites in Italian, translated into English. The reader will be amazed at the originality of the arguments. From the happy marriage between quantum physics and Carl Jung's collective unconscious, a new metaphysics of the universe is born and a place emerges in which matter and spirit collaborate and are guided by cosmic synchronicities to lead man towards incredible evolutionary projects. Carl Jung and Wolfgang Pauli worked respectively in the field of psyche and in that of matter. These two sectors are considered absolutely incompatible with each other. In fact, scientific materialism denies the existence of any psychic component in the known universe. Despite the enormous distance between their disciplines, the two scientists established a collaboration that lasted more than twenty years. During that period they never stopped looking for a "unifying element", capable of reconciling, on a scientific level, the reasons of the psychic dimension with those of the material dimension. Unfortunately, they did not achieve this in their lifetime, but they were prophets of a new scientific interpretation of the universe. In fact, the evolution of knowledge in the field of quantum physics, and above all the experimental confirmations of phenomena such as quantum entanglement, re-evaluate their theories. Today the idea of a universe that is not divided into "material objects" emerges strongly. The universe is not divided but consists of a single reality, made up of spirit and matter. This is the reality that Jung and Pauli called "Unus mundus". Matter and psyche have equal dignity and together contribute to the existence of the universe. The editorial series "Cenacolo Jung Pauli" is a place of knowledge and study. We believe it is the most suitable environment to resume work from the point where Carl Jung and Wolfgang Pauli left off. We can affirm that, today, scientific topicality ennobles their research and projects them towards even more daring interpretations than they themselves had imagined. Carl Gustav Jung (1865-1961) was a Swiss psychologist and psychotherapist, well known for his theories on the collective unconscious and synchronicity. Wolfgang Pauli (1900-1958) is one of the fathers of quantum physics. About Pauli we can say that in the year 1945 he received the Nobel Prize for his studies on a basic principle of quantum mechanics, known as the "Pauli exclusion principle". Finished printing on June 2, 2022 Bruno Del Medico is a blogger, writer, editor, specializing in the dissemination of issues related to social current events and the new frontiers of science. He is the author of many texts related to the recent pandemic and of a specialized series on quantum physics and metaphysics. Un'avventura intensa, una corsa al progresso: da piccola capitale di una provincia asburgica, tra Sette e Novecento Milano diventa la città più civile e moderna della penisola. Conquista primati,

uno dopo l'altro, in campo politico, economico, sociale, culturale. Marta Boneschi racconta tre secoli di profonde trasformazioni dall'arrivo degli austriaci di Maria Teresa alle recenti speranze in vista di Expo 2015, attraverso ritratti di personaggi noti e meno noti, eventi di grande portata storica e innumerevoli episodi di vita quotidiana.

Un profilo del profetismo biblico, disegnato attraverso i volti e le voci di dodici uomini ispirati (Elia, Amos, Osea, Michea, Isaia, Geremia, Ezechiele, Il secondo Isaia, Il Terzo Isaia, Zaccaria, Giona, Daniele) che hanno segnato la storia con le...

Mario Attombri, mistico, maestro di Yoga e guaritore occidentale, parla della sua "avventura" di vita allo scopo di incoraggiare anche altri a incamminarsi lungo il sentiero dello Yoga, una delle vie dello spirito. Iniziato da grandi maestri nell'antica disciplina spirituale yogica, dal 1981 insegna Yogarmonia, uno Yoga per i cristiani capace di reintegrare nell'essere umano le sue componenti di materia e spirito, unificandole, fino all'unione con la Fonte Suprema. Con Yogarmonia, Mario indica come dissipare le tenebre, ristabilire l'armonia dell'origine e ritrovare il nostro legame con Dio Creatore. Come guaritore spirituale, egli aiuta chi a lui si rivolge ad accordare il proprio spirito, il corpo e l'anima, ritrovandone l'equilibrio e facendo in modo che vibrino all'unisono. Parlando di sé afferma: "Sono un mistico che attraverso l'insegnamento delle discipline yogiche si prende cura, come un fratello maggiore, di chi è alla ricerca del vero scopo della vita e dell'armonia col Tutto, di chi è alla sincera ricerca del Signore".

Tra la fine di luglio e l'inizio di settembre del 2020, Giovanni Truppi ha caricato il suo pianoforte smontabile su un camper ed è partito per una manciata di concerti resi possibili dall'allentamento delle restrizioni dopo la prima ondata della pandemia. Cercando di evitare le strade principali e tenendo il più possibile il mare a vista, Giovanni e i suoi due compagni di viaggio hanno percorso l'intero perimetro della costa italiana, dal confine con la Francia a quello con la Slovenia, immergendosi ogni giorno dentro un paesaggio impercettibile o in chiassoso mutamento. Dalle sponde contratte e burbere della Liguria, alla macchia assordante di cicale della Maremma toscana; dai litorali piatti e densi attorno Roma, alla costa del Cilento - quella dell'infanzia di Giovanni - e poi alla Calabria selvaggia, malinconica; da Taranto ad Ancona, superando gli uliveti infiniti della Puglia, la frugalità generosa e quieta dell'Abruzzo, i lidi romagnoli, fino alla curva geografica che rende il nostro mare una faccenda più orientale. Tappa dopo tappa, la costa italiana si delinea come un lento e ineludibile film familiare dentro le parole semplici ed essenziali con i gestori dei campeggi, i turisti locali, gli amici e i parenti rintracciati lungo il percorso, osservando lo sciamare dei ragazzini sui lungomari e le processioni di santi, gli anziani stretti davanti ai tramonti, i braccianti nei campi e nelle baracche nascoste, le piccole folle illanguidite dal caldo, con le infradito affondate dentro spiagge di tardo approdo e i chilometri addosso verso bagni limpidi e solitari.

Giovanni Truppi racconta un'Italia solo apparentemente minore e perfettamente contemporanea, risvegliando una memoria che ci raccoglie tutti, nelle generazioni di ogni estate, e ci sospinge verso il desiderio della prossima a venire.

Figlio, santo, poeta, cavaliere, riformatore. San Francesco è stato tutto questo e anche molto di più: senza dubbio la più grande figura religiosa e spirituale della storia italiana. Come in un caleidoscopio, la sua vita ci permette di comprendere meglio gli uomini e le donne del medioevo. Un giovane di Assisi era figlio di un ricco mercante e banchiere (nonché, forse, usuraio). Il padre, che lo conduceva con sé nei suoi viaggi d'affari in Francia, volle rinominarlo 'Francesco' in omaggio alla dolce terra della poesia cortese, che il ragazzo amava. Francesco non era né nobile né particolarmente bello e il suo fisico era fragile, cagionevole. Ma era ricco, brillante, affascinante, spiritoso, sapeva cantare, suonare e danzare: era il 'principe della gioventù' della sua città. Sognava la gloria, le imprese cavalleresche in paesi lontani, l'amore. Poi venne la lotta civile nella sua città, alla quale prese parte, e infine la guerra contro Perugia: combatté, forse uccise, restò alcuni mesi prigioniero. Quando tornò a casa, gli amici avrebbero voluto vederlo riprendere la vita spensierata di prima. Ma non era più lui. Il contatto con la guerra e con il dolore lo aveva cambiato. Una volta incontrò un lebbroso: la lebbra gli aveva sempre fatto paura e orrore. Ma quel giorno scese da cavallo e abbracciò quel miserabile. Da allora, sarebbe diventato cavaliere del Cristo.

Noi tutti, con il nostro più o meno pesante bagaglio di Conoscenze, a bordo della propria Nave-Intelletto, ci avventuriamo in quelle assurde acque, senza lontanamente immaginare che la nostra sorte è segnata da un fatale destino, in cui è stato scritto, dal Supremo Signore, che periremo in esse, quali vittime sacrificali agli dei falsi e bugiardi, senza poter mai raggiungere la foce della sconfinata Realtà. È dalle acque del fiume della Verità, il cui alveo è scavato dalla Ragione, che si sprigionano le Ombre-Immagini di Universi sconosciuti, chiamate Conoscenze, che appaiono, durante la fatale navigazione, alle Menti costrette a navigarlo, al solo scopo di schernire il Pensiero, che di tale scherno non si avvede perché esse sono il prodotto di quella falsa e ingannatrice convinzione che lo porta a credere di potersi appropriare della Realtà che, invece, necessariamente, ha nascosto, coprendola con il velo dell'arrogante Verità Razionale. Questo è il viaggio che il mio Essere ha intrapreso, a bordo di se stesso nella sua forma di Pensiero Pensante – nel tentativo supremo di intercettarsi trasfigurato in se stesso come Pensiero Pensato, allontanando da sé la dimensione della Verità – che traccia, per ogni Essere Razionale Muto, quel percorso che nella sua necessità cieca e assoluta lo conduce dalla sorgente della Vita alla foce della Morte. O la Verità quale espressione del Pensiero Pensante, o la Realtà quale muto pensiero evocato dall'Essere: o quel fiume o questo fiume; o affondo, trascinato dai vortici provocati dai risucchi di quel falso non-Essere, o raggiungo il non-Essere o Realtà o Pensiero di Dio. Angelo Trupia è vissuto, per i suoi primi vent'anni, nella sua amatissima città di Catania, che gli diede i natali. Qui si è laureato in Filosofia e successivamente in Storia della Filosofia, conseguendo, in entrambi i corsi, la votazione di 110 su 110 e la lode. Questa è la sua seconda pubblicazione nell'arte della scrittura che predilige.

GIALLO - Holmes e Watson indagano su una misteriosa, quanto atipica, organizzazione... Lo studente di medicina Crawford Gilchrist giunge al 221b di Baker Street col timore di essere in pericolo di vita. Holmes e Watson hanno il compito di scoprire la verità dietro una misteriosa organizzazione che richiede ai suoi ricchi membri di vestirsi come comuni mendicanti. Matthew J Elliott è uno scrittore britannico, vincitore di diversi premi, e sceneggiatore radiofonico. Ha scritto episodi per le serie "The Further Ad-

ventures of Sherlock Holmes" e "The Classic Adventures of Sherlock Holmes" della radio americana e i suoi racconti sono apparsi sia sulla rivista "Sherlock Magazine" nel Regno Unito che sulla rivista "Sherlock Holmes Mystery Magazine" negli Stati Uniti. È presentatore delle "Film Evenings" della Sherlock Holmes Society of London, e vive nel nord dell'Inghilterra con la moglie e la figlia.

Il libro è composto da due versioni del testo teatrale Grazie: la prima, quella integrale pubblicata nel 2004 dal Pennac-autore, e la seconda, quella del Pennac-attore, alla quale è approdato attraverso l'esperienza sul palcoscenico, sera dopo sera, davanti al pubblico. Fra le due, Mes italiennes, cronaca di questa insolita avventura teatrale: "Che ci faccio qui? Che ci faccio dietro le quinte di questo teatro, dietro questa porta che sta per aprirsi sulla scena? Io! In scena! Ma cosa mi ha preso? Io, che non ho mai voluto fare l'attore! Ho un mattone in mano. Un mattone laccato, verniciato d'oro. Si presume che rappresenti un trofeo. La porta sta per aprirsi, e io sto per scaraventarmi in scena brandendo questo ridicolo trofeo. Perché? Perché io? In che razza di impiccio sei andato a cacciarti? Che cos'hai in testa, santo cielo?"

"L'avventura, la noia e la serietà sono tre diversi modi di concepire il tempo. Ciò che si vive e si spera appassionatamente nell'avventura è il sorgere dell'avvenire. La noia, al contrario, è piuttosto vissuta nel presente... Quanto alla serietà, essa è un certo modo ragionevole e generale non di vivere il tempo ma di inquadralo nel suo insieme, e di prendere in considerazione la maggiore durata possibile."

L'avventura dei quanti racconta la storia della fisica quantistica, la teoria rivoluzionaria che descrive l'invisibile mondo degli atomi, delle particelle che li compongono e delle loro interazioni. È un viaggio affascinante tra le grandi scoperte dei primi decenni del secolo ventesimo. Scopriremo insieme che cosa sono: il quanto d'azione, l'atomo quantistico, l'equazione di Schrödinger, i salti quantici; il principio d'indeterminazione, il fotone, il dualismo onda-corpuscolo, l'effetto tunnel, il principio di complementarità, le antiparticelle. Incontreremo i mitici protagonisti di quell'avventura: Planck, Einstein, Rutherford, Bohr, Pauli, Sommerfeld, de Broglie, Heisenberg, Born, Schrödinger, Dirac, Fermi, Compton e molti altri; i quali sveleranno, attraverso numerosi e coloriti aneddoti, la loro autentica dimensione umana. Parteciperemo alle storiche conferenze Solvay; conosceremo i giovani e brillanti fisici delle famose scuole di Monaco, Gottinga e Copenhagen; ci appassioneremo ai leggendari duelli tra Einstein e Bohr sui paradossi della nuova fisica. Evocheremo i convulsi anni della prima metà del Novecento che hanno fatto da sfondo a quegli avvenimenti. Rivedremo le meraviglie quantistiche della seconda metà del secolo: il transistor, il laser, i superconduttori, l'orologio atomico, la risonanza magnetica, gli atomi superfreddi. E ancora: l'elettrodinamica quantistica, la cromodinamica quantistica, la gravità quantistica. E per finire, i successi più recenti: l'intreccio quantistico, il 'gatto di luce', il teletrasporto, la crittografia quantistica, il computer quantistico, la biologia quantistica. Scritto con un linguaggio accessibile e immediato, corredato di poche e facili spiegazioni dei principali concetti, con un glossario di termini e una cronologia degli eventi, L'avventura dei quanti si rivolge ai giovani lettori, agli studenti e a tutte le persone amanti della scienza.

La libertà, Sancio, è uno dei più preziosi doni che i cieli abbiano mai dato agli uomini; né i tesori che racchiude la terra né che copre il mare sono da paragonare a essa; per la libertà, come per l'onore, si può e si deve mettere a repentaglio la vita; la schiavitù invece è il peggiore dei mali che agli uomini possano toccare. Un grande libro piantato nella coscienza occidentale. Questa ampia antologia rende leggibile il Don Chisciotte al lettore contemporaneo, a quattrocento anni dalla sua prima pubblicazione. Ma chi è il fantastico, simpatico e stralunato cavaliere che da secoli occu-

pa l'immaginazione dei lettori e l'intelligenza dei critici? Su di lui hanno detto tutto e il contrario. Il lettore ne resterà ancora incantato. È più che mai ancora vivo, e forse più che mai urgente, il suo affascinante segreto di cavaliere dell'ideale che vedeva il mondo come nessun altro.

Il viaggio e la vendetta di Ulisse, l'attesa di Penelope e di Telemaco, raccontati con uno stile veloce e moderno, a tratti umoristico. È un'interpretazione vivace e originale che però non tradisce la sostanza poetica e drammatica dell'antico poema di Omero.

Le giornate sonnacchiose che Sherlock Holmes aveva destinato a un periodo di riposo lontano da Londra, sono interrotte all'improvviso da un telegramma che contiene una richiesta d'aiuto. Un onesto borghese del Surrey è stato coinvolto in un oscuro caso di omicidio e il celebre investigatore decide di assisterlo. Si appassiona immediatamente a quello che fin da subito sembra un enigma senza soluzione. E più la vicenda diventa intricata, più aumenta l'interesse di Holmes, che in questo caso, affronterà forze oscure, antichi riti magici Vudù, e uomini crudeli venuti da molto lontano. Al suo fianco l'immane dott. Watson, l'aiuterà a districare la grottesca vicenda e a salvare la vita di una donna. Firmata dall'immenso Sir Conan Doyle, 'L'avventura di Wisteria Lodge' è un racconto che fa riferimento a culture esotiche e malvagie, lontanissime dalla civile Inghilterra. Sherlock Holmes tuttavia non si farà spiazzare, e la sua indiscutibile intelligenza avrà la meglio. L'avventura di Wisteria Lodge è disponibile anche in versione Audiobook.

Emanuela dopo la morte del padre, e visto che non va molto d'accordo con sua madre, si reca da una sua zia in Portogallo, in cerca di fortuna. Prima di partire per il Portogallo, ha una breve relazione con un corteggiatore di sua madre, più anziano di lei di trenta anni. Arrivata in Portogallo, scopre che sua zia è una donna a cui piacciono molto le avventure amorose. Sia per educazione che per tendenza Emanuela non è molto pronta a seguirle su quella strada, ma, una sera, indispettita dal fatto che Francesco, un italiano che lavora in Portogallo, e di cui si è innamorata, preferisca Catarina, una bellissima ragazza del luogo, si concede a due uomini passando quella che per lei sarà la notte più folle ed irrealista della sua vita. Pur non pentita di quello che ha fatto, decide che non farà mai più una pazzia simile. Intanto, nella città di Porto è scoppiata una rivolta e Francesco è ferito quasi mortalmente. Sprezzante di ogni pericolo, si reca da lui per curarlo. E, quello che lei riteneva impossibile che accadesse, si avvera. Un romanzo ove sesso e sentimenti si mescolano in un amalgama perfetta. All'interno dell'eBook vi è la possibilità di ascoltare in viva voce il capitolo due e quattro. Video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=dOmyO7ad5Ss>

"Scrivo libri da oltre cinquant'anni. Sono stato abbastanza fortunato da evitare le grandi guerre e non esserne colpito, ma al tempo stesso sono cresciuto tra gli eroi che vi hanno partecipato e ho imparato dal loro esempio. Nella mia vita ho avuto molto spesso fortuna. Ho fatto cose che al momento sembravano spaventose, ma da queste esperienze è nata una nuova storia e la capacità di scrivere libri che la gente ama leggere. Ho vissuto una vita che non avrei mai potuto immaginare. Ho avuto il privilegio di conoscere persone provenienti da tutti gli angoli del mondo, sono stato ovunque il mio cuore abbia desiderato e nel frattempo i miei libri portavano i lettori in moltissimi luoghi." Wilbur Smith racconta con onestà e grande maestria gli episodi più intimi della sua vita, che sono stati anche di ispirazione per le sue storie. Leopard Rock, dal nome della sua tenuta in Sudafrica, è la testimonianza di uno scrittore dalla vita ricca, avventurosa e appassionante tanto quanto i suoi romanzi.

Il genere umano non ha mai smesso di indagare i misteri dello spazio cosmico e del tempo, dividendosi tra lo stupore e la sete di

conoscenza, cercando di definire il proprio posto nell'universo. La storia di questa indagine, epica e costellata di personaggi straordinari, è anche la storia del pensiero scientifico e del suo accidentato percorso, tracciato nella lotta secolare contro i pregiudizi della politica e delle religioni. Pubblicato per la prima volta nel 1988, L'avventura dell'universo è ora un classico della divulgazione scientifica, un'introduzione essenziale alle scoperte della fisica, della cosmologia e dell'astronomia, attraverso gli uomini e gli eventi che le hanno rese possibili. A guidarci sono le parole di Timothy Ferris, non un semplice divulgatore, ma uno scrittore che sa unire all'esattezza scientifica dell'esposizione la seduzione di uno stile avvincente e, a tratti, poetico. L'autore illustra le sfere cristalline di Aristotele, la rivoluzione di Copernico e Galileo, le teorie moderne del Big Bang e delle supersimmetrie, e intreccia i paradossi e i progressi della ricerca scientifica alle evoluzioni della cultura, dell'arte e della Storia. Una materia vastissima per un libro straordinario e appassionante, come le domande che, per quanto possano estendersi le nostre conoscenze, continueremo a porci di fronte ai misteri del cosmo.

Sulla traccia della devozione dei sette dolori e gioie di san Giuseppe, rivivono in queste pagine gli snodi della vita del santo Patriarca: la conoscenza viva e diretta della sua figura consente così al lettore di entrare nel cuore del mistero cristiano e nella semplice profondità dell'infanzia di Gesù. Sono note di grande coinvolgimento narrativo, dove diventa sorprendentemente facile condividere e osservare in presa diretta, con il calore dei particolari e il sapore della quotidianità, con le sue luci e le sue ombre, il percorso di fede di Giuseppe che ha per meta il riflesso della paternità stessa di Dio, ed è una sfida a riscoprire l'autentico senso di essere genitori, sul piano naturale come in prospettiva spirituale.

Nel 1488 Bartolomeu Dias torna in patria dopo aver doppiato l'estremità meridionale dell'Africa. Dieci anni dopo Vasco da Gama realizza il primo viaggio per mare che apre l'India all'Europa. L'evento rivoluzionerà la storia politica e culturale del Portogallo, paese ai margini del mondo, che sogna le meraviglie dell'oceano Indiano, in cui non cerca solo le spezie, i prodotti esotici, i ricchi tessuti di Cambaia, le porcellane e le sete cinesi, ma tutto il carico di miti che dall'antichità si è trasmesso nella cultura occidentale. Nel giro di pochi anni i portoghesi erigono il grande impero d'Oriente, che si spinge dall'estremo ovest di Ormuz all'estremo est di Malacca. L'improvviso dilatarsi dello spazio geografico conseguente alla scoperta e all'esplorazione dell'Oriente (e del Brasile), il contatto con civiltà diverse ed evolute da un lato, con la natura americana lussureggiante e sfarzosa dall'altro, producono una ricchissima letteratura di viaggi, destinata ad un pubblico eterogeneo, manoscritta o stampata in edizioni di lusso o in fascioletti poveri, che si moltiplicano per soddisfare una curiosità e un'ansia di conoscenza che sembrano pervadere subitaneamente tutti gli strati della popolazione portoghese, e che trovano riflesso anche in opere letterarie di altro genere, come ad esempio nell'Auto da Índia di Gil Vicente e nei Lusíadi di Luís Vaz de Camões. Il viaggio costituisce appunto il centro teorico, il nodo problematico attorno al quale ruotano i vari capitoli del volume di Giulia Lanciani. Centro fisso e, insieme, mobile che si dilata in vari percorsi lungo i quali si snoda l'alternarsi degli eventi durante più di un secolo: dalla scoperta dell'«isola» Brasile, descritta da Pero Vaz de Caminha con i segni del meraviglioso attinti dalla tradizione, alla conquista dei mercati indiani, dai naufragi delle navi stivate di carichi preziosi alle devastanti marce dei superstiti nell'ostile terra dei cafri, dagli assalti dei corsari alle peregrinazioni nelle regioni del favoloso Catai, dalla sfida missionaria nel Nuovo Mondo allo spionaggio della Serenissima sui traffici dei portoghesi in Oriente, etc. etc. Un libro affascinante, dedicato a tutti gli escursion-

isti culturali che vogliono saperne di più sulla straordinaria avventura marittima, cinquecento anni fa, di un piccolo popolo confinato nell'estremo lembo d'Europa.

Scrivere di scienza per un quotidiano significa trovare un equilibrio fra tecnicismi e divulgazione, tra narrazione e competenza specialistica, saper passare agilmente dal reportage al ritratto biografico, dal commento al pezzo curioso, popolare, di varietà. Le pagine del "Corriere" sono state in questo una vera palestra, che ha prodotto giornalisti di grandissima levatura, ma ha anche sapientemente messo a frutto firme eccentriche, non strettamente legate al mondo della scienza, misurando così l'impatto che scoperte e invenzioni hanno avuto sui modi del pensiero e del vivere sociale. Ma prima di ogni analisi, nell'avventura della scienza, spiccano sempre gli uomini e le donne che ne sono stati protagonisti, con le loro sfide, i loro dubbi, i trionfi e le sconfitte. E così la cronaca in presa diretta diviene una affascinante storia di vita, quella del rapporto dell'uomo con se stesso e con la sua evoluzione su questo pianeta. La Fondazione Corriere della Sera ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e di diffondere presso il pubblico la conoscenza del patrimonio storico del "Corriere della Sera". La collana *Il Corriere* racconta, diretta da Angelo Varni e realizzata in collaborazione con la casa editrice Rizzoli, si propone di ricostruire alcuni dei temi che hanno connotato il formarsi della società italiana nei suoi aspetti culturali, economici, politici, ideali, di costume, dall'ultimo scorcio dell'Ottocento a oggi. A tal fine si utilizza la traccia offerta dalle pagine del quotidiano, con le sue firme più illustri, le sue fonti iconografiche, i materiali documentari e illustrati tratti dal suo archivio e dal suo fondo di disegni originali. Una storia, dunque, affidata all'immediatezza della testimonianza della cronaca giornaliera, alla sua vivacità, alla sua capacità di riprodurre atmosfere e sensazioni. E proprio per questo capace di uscire dalla caducità del quotidiano per assumere il valore di un insostituibile ritratto del tempo narrato, in

grado di darci ancora oggi le sfumature e i toni più vividi degli eventi, dei personaggi, dei luoghi con un'immersione nel passato affidata alla guida di chi li colse e li narrò con la tempestività del giornalista di razza.

Un uomo di mezza età compare in forme non chiare, forse allucinatorie, forse reali, in alcuni episodi cruciali della vita di un ragazzo. Sicché il ragazzo comincia a inseguirlo per capire chi è quest'uomo. Via via che gli si avvicina, crescendo, traslocando, cambiando più volte città, il ragazzo può osservarlo meglio e così, sempre più interessato alla vita privata di questo sconosciuto, finisce per pedinarlo. L'azione si svolge in una manciata di giorni, un lungo interminabile weekend nel quale l'uomo sta aspettando di sottoporsi a una risonanza magnetica per un calo dell'udito molto sospetto e consuma con la sua compagna la difficile attesa in una quotidianità fatta di piccoli gesti, tutti mirati a nascondere la paura. Lo spettro di una fine potenzialmente vicina lo costringe a fare i conti, controvoglia, con tutti i fili sospesi della sua esistenza, rancori, desideri, bugie. A complicare le cose, ci sono le mail di una giovane madre alla quale lui a un certo punto ha commesso l'errore di rispondere. Le brevi epifanie dell'uomo nella vita del ragazzo sembrerebbero collocate nel passato, mentre il pedinamento del ragazzo ai danni dell'uomo - ma chissà che invece non lo voglia salvare - è collocato nel presente, in una Roma gloriosamente indifferente ai destini umani, dove all'uomo succede di tutto, di finire in una rissa, di fare una lezione in uno scantinato, di cadere dalla bicicletta, di svenire nei bagni di un museo e anche, sì, di pensare di suicidarsi. Attraverso le peripezie di due vite destinate a incontrarsi, Mauro Covacich costruisce un eroe che affronta a viso aperto le sconfitte e le vittorie, scoprendo le une dentro le altre. In un romanzo che si legge come un'imprevedibile avventura tragicomica, finisce forse per svelare qualcosa di sé, rivelando sicuramente moltissimo di noi, grazie a una scrittura dotata di una nuova, sorprendente libertà.